

RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' A.S. 2019/20 (referente Maria Letizia Tomarchio)

L'educazione alla legalità è un sapere trasversale che impegna molti docenti ed è finalizzata alla formazione del buon cittadino, consapevole di sé e del proprio impegno nella società.

Il progetto promosso dal nostro Istituto nasce proprio dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile. La scuola è infatti la prima istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita. Ed è proprio nell'ambiente scolastico che, attraverso il confronto con l'altro, ciascun individuo comprende di avere, in qualità di cittadino, diritti e doveri ed impara a rispettare la libertà altrui.

La nostra scuola ha pertanto come obiettivo primario, parallelamente a quello dell'istruzione quello di fare individui con responsabilità civile ed etica.

Agli studenti non viene richiesto di memorizzare, leggi o regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari e/o con esperti su tematiche sociali, continuando a riflettervi in classe attraverso lo studio delle varie discipline.

Il progetto si articola e si amplia nella forma e nel contenuto a seconda delle classi.

L'attività realizzata nell'a.s. 2019/20 è stata orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi e finalità:

- Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui;
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza;
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme;
- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- Valorizzare la promozione della persona;
- Sviluppare la capacità di individuare il confine tra legalità e illegalità.

Il progetto è stato realizzato con attività differenziate per misura e modalità in base all'età degli studenti e alla programmazione dei singoli consigli di classe. Oltre agli insegnanti della varie discipline coinvolte il progetto si è avvalso della collaborazione di esperti esterni, docenti universitari, testimoni.

Attività proposte e realizzate durante l'anno:

<p>Cittadinanza e Costituzione (prof.ssa Tomarchio)</p>	<p>Tutte le classi del biennio hanno seguito un percorso della durata di 3 ore per l'approfondimento di alcuni concetti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dignità della persona • Cittadinanza • Diritti umani • Regole norme e loro funzionamento • Storia e principi fondamentali della Costituzione <p>La trattazione di questi concetti è stata accompagnata, in alcune classi, da approfondimenti da parte dei docenti che all'interno della loro programmazione disciplinare hanno svolto temi afferenti a quelli trattati</p> <p>Competenze/ abilità/ conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le capacità critiche e sollecitare atteggiamenti propositivi per una libera cittadinanza attiva; • Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone; • Cogliere la responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente; • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare e condividere il concetto di cittadinanza attiva; • Avviare la comprensione del patrimonio dei diritti acquisiti e dell'importanza della loro tutela; • Avviare un percorso di conoscenza e analisi della nostra Costituzione; • Educare al rispetto del valore degli altri; • Valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona
<p>Spettacoli teatrali (prof.ssa Bubba)</p>	<p>Organizzazione della partecipazione di studenti e/o classi agli spettacoli teatrali presso il Piccolo Teatro di Milano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La parola giusta Il Piccolo torna a riflettere sul terrorismo, la strategia della tensione e la reazione democratica che si fronteggiarono nel quinquennio 1969-1974, delimitato dalle due stragi che sconvolsero l'Italia • L'abisso autore e attore usano i linguaggi propri del teatro - il gesto, il canto, "il cunto" (cioè il racconto, in siciliano) - per affrontare quanto sta accadendo a Lampedusa. Che non è soltanto il punto di incontro tra culture lontane, ma un ponte tra periodi storici diversi, fra il mondo come lo conosciamo e quello che potrà essere • I me ciamava per nome Uno spettacolo che vale più di una lezione di storia. Sarti non fa spettacolo di un dramma. Il racconto è in realtà molto più profondo, nella sua semplicità. Riporta i dati statistici, i documenti, i racconti dei sopravvissuti: ovvero quanto basta per annusare l'odore acre della Risiera di San Sabba. È una serata di riflessione, quella che scorre ascoltando cosa accadeva in Italia settant'anni fa, a metà tra la lezione di storia (per i più giovani) e uno straordinario esercizio di memoria (per chi c'era).

Liceo Scientifico Statale "Lorenzo Mascheroni"

<p>Evento: " La stagione inquieta della Repubblica" (prof. ri Brotti, Forte, De Petroni)</p>	<p>Organizzazione , presso l'Auditorium dell'Istituto, dell'evento " La stagione inquieta della Repubblica". Un occasione per riflettere sul terrorismo e la strategia della tensione, partendo dalle stragi che sconvolsero l'Italia: Piazza Fontana, Piazza della Loggia con la testimonianza dei parenti delle vittime (classi 3[^]-4[^]-5[^]).</p>
<p>Eventi live (prof.sse De Petroni-Lamberto)</p>	<p>Organizzazione della partecipazione di studenti e/o classi ad alcuni eventi live:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 29 ottobre 2019 "Principi attivi contro la guerra": evento a cura di Emergency e con la partecipazione di Gino Strada. Gli studenti protagonisti contro la guerra. In collegamento dai cinema gli studenti hanno potuto interagire parlando di conflitti e migrazioni (classi 2[^]-4[^]-5[^]) • 14 novembre 2019 "La paranza dei bambini": visione del film e confronto / dibattito degli studenti con i protagonisti ed il regista del film Claudio Genovesi. Interventi di Roberto Saviano (classi 2[^]-3[^]-4[^]-5[^])
<p>Corso e laboratorio :Piccoli passi dentro la legalità(prof.sse De Petroni – Bubba-Tomarchio- Milana)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il corso si sarebbe dovuto articolare su sei ore curricolari così distribuite: <ol style="list-style-type: none"> 1) Incontro a cura dell'Associazione Libera: il potere mafioso oggi ; memoria, impegno e cittadinanza consapevole (2 ore); 2)Incontro a cura dell'Associazione Libera : i costi sociali della illegalità' (2 ore) 3) Incontro con Angelo Corbo , poliziotto del servizio scorta di G.Falcone <p>Degli incontri programmati si è riusciti a realizzare solo il primo a causa della sospensione di alcune attività scolastiche per l'emergenza sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di legalità attiva : <p>Incontri pomeridiani (DUE) di circa un'ora e mezza nel corso dell'anno scolastico, per proporre una serie di riflessioni ed approfondimenti sul tema delle mafie, della criminalità organizzata, recupero e soprattutto impegno sociale. E' stato realizzato un incontro con Davide Cerullo presso l'Auditorium dell'Istituto aperto agli studenti e alle loro famiglie.</p>
<p>Incontro di alcuni studenti con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella</p>	<p>Partecipazione di alcuni studenti dell'Istituto all'incontro con il Presidente della Repubblica .</p>
<p>10 febbraio " Il Giorno del Ricordo" (prof.ssa De Petroni)</p>	<p>Nel giorno del ricordo gli studenti hanno commemorato le vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata con testimonianze e riflessioni.</p>

I discenti hanno partecipato alle attività proposte con motivazione ed interesse. Non è stato possibile realizzare i percorsi programmati per il secondo periodo dell'anno a causa dei problemi legati all'emergenza sanitaria internazionale che ha costretto la scuola a rinunciare ad alcune attività.

Maggiore debolezza si è riscontrata nell'ambito di: 1. dare continuità e stabilità ai progetti nel tempo; 2. coinvolgere i CDC nella loro interezza, al di là del progettista; 3. identificare gli elementi cognitivi e comportamentali osservabili e valutabili 4. ridurre la estemporaneità definendo un curriculum verticale in merito alle competenze di cittadinanza.

Bergamo 16/06/2020

Il docente referente: Maria Letizia Tomarchio